

FELLOWSHIP E CERCARE LAVORO IN UK

D. Quali sono i siti web che posso consultare per cercare lavoro/fellowship?

Il sito principale è NHS Jobs ([https:// www.jobs.nhs.uk](https://www.jobs.nhs.uk)), che è il portale che racchiude tutti gli annunci di lavoro in area medica all'interno del servizio sanitario nazionale britannico NHS (National Healthcare Service). Il motore di ricerca permette di filtrare i vari annunci per sede, ruolo, tipo di contratto etc. E' importante sapere che il termine Clinical Fellow è usato in maniera molto ampia e comprende sia chi partecipa a una vera e propria fellowship sub-specialistica (Robot Fellow, Stone Fellow etc) ma anche chi copre ruoli più generici, spesso indicati come Junior Clinical Fellow. Questi ultimi sono in genere posti destinati ad affiancare i medici in formazione (*trainees / specialist registrars*) per coprire carenze di organico. Sebbene un ruolo simile possa essere un buon punto di inizio di una carriera all'interno dell'NHS, che è un sistema profondamente diverso da quello italiano, questo non offre garanzie in termini di training e le opportunità di crescita, soprattutto in termini di attività operatoria, sono spesso limitate.

Per capire meglio quali le mansioni previste, la maggior parte dei bandi comprende una *job description* che include una *timetable* con una lista dettagliata delle attività da coprire durante la settimana, gli *on call commitments* (reperibilità, che può essere diurna e/o notturna) etc.

Fellowship non cliniche non sono di solito accessibili tramite il sito NHS Jobs. La sezione Jobs del *British Medical Journal* (<https://www.bmj.com/careers/jobs/university-and-research/>) include invece una lista di bandi in ambito universitario e di ricerca.

D. Che particolarità ci sono per presentare una domanda?

La domanda di partecipazione a un bando (*application form*) deve essere compilata online dopo aver selezionato il job di interesse. Questa è articolata in diverse sezioni che comprendono lista dei titoli, attività di ricerca e pubblicazioni, attività di insegnamento, esperienza in ambito di audit clinico e di leadership e team working, particolarmente importanti nel contesto dell'NHS. Occorre inoltre fornire i contatti di referenti dell'attuale e/o pregressi posti di lavoro che verranno contattati dall'ufficio risorse umane al termine del colloquio in caso di esito favorevole. Essendo alcune fellowship particolarmente ambite, è importante che la application form sia compilata in ogni dettaglio, con particolare cura dello spelling e che i contatti dei referenti includano indirizzi email aziendali/accademici. Quando infatti si esegue lo *shortlisting*, ovvero la selezione di quali candidati verranno poi invitati al colloquio orale, una prima scrematura viene di solito fatta scartando le applications meno dettagliate, quelle che suggeriscono una scarsa conoscenza dell'inglese e quelle con referenti con contatti email personali (es. @yahoo.com, @gmail.com etc).

D. In cosa consiste un colloquio?

Il colloquio (*interview*), che per non residenti in UK viene di solito fatto per via telematica in videoconferenza, può variare a seconda delle caratteristiche del *job* in oggetto. È prassi comunque chiedere al candidato di esporre in sintesi le tappe principali del curriculum con particolare riferimento al ruolo per cui ci si è candidati, per poi discutere un caso clinico ma anche testare l'approccio del candidato a quesiti non clinici. È importante non sottovalutare la performance all'interview essendo questa quella che determina il successo o meno del candidato. Il tema della *medical interview* viene affrontato da diversi libri e guide, che preparano il candidato a possibili domande e scenari comuni in sede di colloquio. Informazioni utili possono essere facilmente reperite online.

D. È necessaria esperienza precedente in UK per poter accedere a una fellowship?

Non di solito, anche se senza dubbio questo è un criterio che aumenta le possibilità di successo. Questo è particolarmente vero per le *post-CCT fellowships*, ovvero quelle accessibili da chi abbia ottenuto la certificazione di completamento del corso di specializzazione UK (Certificate of Completion of Training).

D. È possibile accedere a una fellowship in una struttura privata?

No, a parte rarissime eccezioni. Il training sia in termini di corso di formazione specialistica che di fellowship avviene negli ospedali che appartengono al network dell'NHS mentre le strutture private non sono destinate al training, soprattutto in ambito urologico.

D. Qual è l'iter burocratico per la omologazione/riconoscimento dei titoli (se necessari)?

La pratica clinica in UK richiede la registrazione obbligatoria all'albo britannico (*General Medical Council – GMC*). Senza di questa, è possibile solo fare attività di ricerca non clinica o frequentare una struttura ospedaliera in veste di *observer* che non consente l'interazione con pazienti.

Una *observership* di qualche giorno può essere utile per avere un primo approccio al NHS e può essere richiesta contattando direttamente la struttura ospitante.

La pratica di iscrizione al GMC avviene principalmente online e tramite l'invio di una serie di documenti in formato elettronico (<https://www.gmc-uk.org/news/news-archive/brexit---information-for-doctors/if-you-have-an-eea-or-swiss-primary-medical-qualification-and-applying-for-registration-in-the-uk>). Il processo richiede di solito due-tre mesi, necessari per ottenere i documenti dalle autorità italiane e la relativa traduzione certificata, oltre che la certificazione di lingua, se non già in possesso.

È richiesto:

- 1) il riconoscimento del titolo di studio (*primary medical qualification*) che deve essere approvato dalla *Educational Commission for Foreign Medical Graduates*.
- 2) La certificazione della conoscenza della lingua inglese tramite uno di questi esami
 - a. **IELTS** (*International English Language Testing System*), con votazione media non inferiore a 7.5 e voti non inferiori a 7 nelle varie aree.
 - b. **OET** (*Occupational English Test*), nella versione medicina con votazione B o superiore in ogni area (lingua parlata, ascolto, lettura e scrittura)
- 3) *Certificate of goodstanding* rilasciato dal Ministero della Salute
- 4) Dettaglio delle attività svolte nei 5 anni precedenti

Il processo si completa con una *identity check* negli uffici del GMC dove viene infine assegnato un numero di registrazione che permette di esercitare la professione.

D. Quale sarà l'impatto della Brexit sui medici che intendono svolgere un periodo formativo in UK?

Con l'uscita definitiva del Regno Unito dall'Europa verrà introdotto un sistema di immigrazione a punti che verrà implementato gradualmente a partire dal 1 Gennaio 2021. I medici rientrano nella categoria degli *skilled workers* il cui accesso viene consentito quando si abbia una *job offer* (offerta di lavoro ottenuta al termine di una interview) da uno sponsor approvato (in questo caso l'NHS). La carenza di medici su tutto il territorio nazionale richiede di necessità la creazione di percorsi facilitati per l'ingresso di professionisti dall'Europa, nonostante il calo significativo delle domande provenienti da candidati europei negli ultimi anni.

D. Come è organizzato il lavoro all'interno di un reparto di urologia britannico?

In estrema sintesi, il lavoro è distribuito a figure con ruoli e responsabilità ben definite secondo una scala crescente di esperienza:

Foundation Year 1 (FY1 o F1)– medico neolaureato al primo anno di pratica. Si occupano principalmente della gestione della corsia. Non sono previste attività di sala o ambulatoriali.

Foundation Year 2 (FY2 o F2)

Core Trainee 1 (CT1)

Core Trainee 2 (CT2) - Medico in pre-formazione specialistica che può accedere al concorso nazionale per l'accesso alla specializzazione

F2, CT1 e CT2 vengono anche chiamati *Senior House Officers (SHO)* secondo una vecchia nomenclatura.

Specialist Trainee o Registrar (ST3-7) – Specialista in formazione.

Consultant – Specialista responsabile di un team generalmente composto da vari junior doctors e Registrars.

D. Cosa significa locum?

Il locum è una figura che ricopre un incarico a tempo determinato. Esistono contratti locum per tutti i gradi all'interno dell'NHS che di solito vengono utilizzati per sostituzioni a breve termine in attesa della creazione di un posto a tempo determinato. Il ruolo a tempo indeterminato (soprattutto per i Consultant) viene chiamato *substantive*.

Il locum può essere assunto direttamente dall'ospedale (chiamato *Trust*) o da un'agenzia di lavoro per locum (*locum agency*) che si occupa di fornire copertura ad ospedali che ne abbiano bisogno immediato, spesso con breve preavviso.

Un Locum Consultant, ad esempio, è presente in un gran numero di reparti dove può fare le veci di un Consultant temporaneamente assente (per via di malattia, anno sabbatico etc) o sostituire uno appena andato in pensione. Un locum Consultant on può ricoprire il ruolo per più di due anni continuativi.

D. Qual è la migliore opzione per uno specializzando in urologia italiano che voglia fare un periodo di formazione in UK?

In generale, un job come Clinical Fellow (Specialist Registrar level) è accessibile a uno specializzando con buona esperienza, soprattutto nella gestione delle urgenze. Esperienza in procedure urologiche di base è spesso richiesta per dimostrare di poter gestire le emergenze più comuni con minima supervisione, anche in sala operatoria.

D. Uno specialista italiano viene automaticamente inquadrato come Consultant e può lavorare a quel livello?

No. Un contratto da Consultant, anche locum, richiede l'iscrizione al registro degli specialisti del GMC (Specialist Register) e il possesso del titolo di Fellow of Royal College of Surgeons – Urology (FRCS Urol) o titolo equivalente. L'esame FRCS può essere sostenuto da chi stia per completare il percorso di formazione in UK o da chi abbia già il titolo di specialista in un'altra nazione. Si compone di due parti, una scritta a scelta multipla e una orale, ed è molto simile all'esame FEBU che viene infatti riconosciuto come equivalente.

Per ricoprire il ruolo di Consultant è inoltre richiesta una certa esperienza all'interno dell'NHS e una familiarità con il suo *framework* che possono essere ottenute lavorando a un livello più basso come *Registrar* anche per soli 6-12 mesi. Questo permette inoltre di colmare lacune in termini di casistica operatoria richiedendo il ruolo di Consultant un logbook certificato dimostrante il raggiungimento degli *indicative numbers* per le varie procedure.

Una volta trasferito

D. Come gestire la mia permanenza nel paese straniero?

Una volta ottenuta una *job offer* è importante attivarsi per ottenere il NIN (*National Insurance Number*). Il NIN è un codice identificativo personale simile al nostro codice fiscale che viene assegnato dal DWP (Department for Work and Pensions, ovvero il Dipartimento per il Lavoro e le Pensioni) per gestire la previdenza sociale e il sistema assicurativo nazionale. (<https://www.gov.uk/apply-national-insurance-number>).

Per ottenere il NIN, che può essere richiesto solo in suolo britannico e non dall'Italia, occorre avere un indirizzo di residenza UK, anche temporaneo. Una volta che si è in possesso del NIN, di un indirizzo di residenza e di una *job offer*, è possibile aprire un conto corrente bancario su cui verrà pagato lo stipendio.

I dipartimenti di risorse umane all'interno della struttura sono in grado di fornire tutto il supporto necessario per il completamento di questi steps.

L'accesso ai servizi sanitari in elezione ed emergenza è gratuito per tutti i residenti nel Regno Unito. Anche in caso di permanenza breve (6 mesi o meno) è consigliata la registrazione con un medico di base (*General Practitioner – GP*) nell'area di residenza.

D. Se vengo pagato, posso negoziare il salario?

Il salario viene indicato nella *job description* e non può essere negoziato. Quando questo viene descritto come variabile (ad esempio £32,896 - £43,520 per annum) il salario viene calcolato in base all'esperienza e al salario precedente.

Q. Se mi trasferisco, dove pago le tasse?

Lo stipendio NHS è tassato all'origine, con aliquota variabile in base al reddito. L'unica voce modificabile è rappresentata dai contributi pensionistici che possono essere eliminati nel caso in cui si decida di non usufruire dello schema pensionistico NHS. Questa può essere una opzione in caso di permanenza a breve termine.

Un trasferimento a lungo termine, o comunque superiore ai 12 mesi, richiede l'iscrizione all'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero). (https://consolondra.esteri.it/consolato_londra/it/la_comunicazione/domande_frequenti/faq-aire.html).

I medici italiani residenti in UK sono tenuti a versare le tasse allo stato italiano limitatamente ai redditi prodotti in Italia (salvo le eccezioni previste dalla convenzione per evitare le doppie imposizioni stipulata tra lo Stato italiano ed Inghilterra) o nel caso possiedano dei beni in Italia (p.es. immobili).

Giacomo Caddeo FRCS FEBU
Consultant Urological Surgeon
University Hospitals of Derby and Burton
Derby, UK
giacomocaddeo@gmail.com